

CXXXIII. BENEDETTO VI.

972. BENEDETTO VI, fu ordinato papa verso la fine dell'anno 972 (Papi, Muratori). Dopo la morte di Ottone I, avendo egli voluto mantenere i diritti della Chiesa e dell'impero, eccitò in Roma a questo motivo una sollevazione. Crescenzo figlio della famosa Teodora, capo dei sediziosi s'impadronì della sua persona, e lo cacciò in una prigione ove fu strozzato l'anno 974, per quanto dice la comun voce. Non si conosce il mese né il giorno della sua morte. Francone diacono della Chiesa romana, figlio di Ferrucio, fu ordinato papa vivente ancora Benedetto, giusta Fleury, o dopo la sua morte, giusta Pagi, e prese il nome di Bonifazio VII, ma un mese dopo ne fu scacciato e se ne fuggì a Costantinopoli.

CXXXIV. DONO II.

DONO II, fu fatto papa dopo l'espulsione di Bonifazio. Oscurissimo è il suo pontificato. Avvi persino chi lo esclude dal catalogo dei successori di san Pietro; ma il numero e l'autorità degli antichi che il riconoscono a papa, non permettono dubitare aver lui occupata la santa Sede, benchè nulla di certo possa asserirsi intorno il tempo della sua ordinazione e quello di sua morte, tranne ch'essa accadde avanti il 25 dicembre 974 (p. Mansi).

CXXXV. BENEDETTO VII.

974 o 975. BENEDETTO VII, romano, nipote del patrizio Alberico e vescovo di Sutri fu eletto papa ed intronizzato, giusta Pagi, avanti il 25 marzo 975 e forse anche secondo alcune carte sino dal 28 dicembre 974. La scelta cadde sovra lui atteso il rifiuto di san Mayeul abate di Cluni, che dall'imperatore e dall'imperatrice Adelaide era stato vivamente sollecitato ad accettare il pontificato perchè avessero a cessare gli scandali che disonoravano la Chiesa di Roma. Benedetto coll'appoggio dell'autorità imperiale, colla sua prudenza e fermezza sep-